

LETTERA D'ORDINE PER SERVIZI

Spett. le Società

.....

All. Modello Trattamento Dati

PEC:

OGGETTO: Affidamento del Servizio annuale di assistenza di n.42 terminali di rilevazione presenze installati nelle varie sedi aziendali e del relativo SW di gestione PRISMA con procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Codice CIG:

Essendo Codesta Società con sede in, P.I., aggiudicataria del servizio in oggetto, con Determina n. del/2024 preso atto della Richiesta inserita sul sistema workflow, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con Sede in Firenze viale Gramsci n.36 .C.F. 94164020482 e P. IVA n 05913670484, *affida* a codesta Spett.le società il servizio di cui trattasi alle condizioni risultanti dagli atti della procedura e in conformità al Vs. preventivo del 19/12/2024 prot.n. 42025/24, confermato con offerta presentata firmata digitalmente sul sistema START. Tenuto conto della dichiarazione rilasciata mediante DGUE per il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D.Lgs.36/2023, a seguito delle seguenti verifiche, in conformità a quanto indicato nella nota RUP prot.n. 42058/24:

- 1) verifica del casellario ANAC;
- 2) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- 3) verifica presso Registro imprese.

Atteso che al momento non vi sono elementi ostativi alla stipula del contratto e che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti il contratto verrà risolto con semplice comunicazione tramite PEC all'Operatore economico nel rispetto dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023, in tal caso si darà luogo al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'Azienda provvederà all'applicazione di una penale pari al 10 per cento del valore del contratto.

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

FIRENZE

Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
Tel. + 39 055 22611 Fax +39 055 2261258



1. Condizioni

Il servizio deve essere effettuato alle condizioni sopra richiamate ed avviene ad esclusivo rischio del contraente, ed è comprensivo di tutte le spese ed oneri ad esso connesso, nessuno escluso.

Il Responsabile unico del progetto è la Dr.ssa Marusca Cancelli, Coordinatrice del Servizio Applicativi dell'Azienda (mail: mcancelli@dsu.toscana.it).

2. Vizi

Il contraente garantisce che la prestazione sia immune da vizi e difetti per un periodo di 12 mesi dalla data di verifica della regolare esecuzione, salvo diverso termine stabilito in relazione alla natura specifica della prestazione o dagli atti della procedura a cui si fa rinvio. Il contraente è obbligato ad eliminare a propria cura e spese tutti i difetti riscontrati o manifestatisi in tale periodo.

3. Corrispettivo e durata

Il corrispettivo (massimo se trattasi di prestazioni che possono essere non effettuate integralmente) contrattuale è previsto in Euro= al netto di IVA, come risulta dagli atti della procedura.

Se trattasi di prestazioni che possono essere non effettuate integralmente: Verranno pagati esclusivamente i servizi effettivamente richiesti e forniti, il Committente non garantisce il raggiungimento dell'importo complessivo. Durata del servizio 12 mesi.

4. Variazioni

Nessuna variazione o modifica al contratto possono essere introdotti dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dall'Azienda nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e dagli atti della procedura. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e ove l'Azienda lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino a carico dell'esecutore della situazione originaria preesistente. Qualora ne ricorrano i presupposti e condizioni l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario potrà richiedere all'esecutore le variazioni contrattuali di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dagli atti della procedura. Con la sottoscrizione della presente lettera d'ordine\contratto l'esecutore si obbliga, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del citato D. Lgs. 36/2023 ad eseguire tutte le prestazioni comportanti un aumento o una diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste dal contratto

originario.

5. Revisione prezzi

Ai contratti di durata, il cui oggetto non consiste in una prestazione ed esecuzione istantanea, si applicano le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 e dell'articolo 120, comma 1 lett. a), primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, le quali non devono in alcun modo alterare la natura generale del contratto.

E' ammessa, ai sensi dell'art. 60 D.lgs.36/2023, la revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto. All'Appaltatore spetterà l'80% del valore eccedente il 5% della variazione applicata alle prestazioni da eseguire.

Le clausole di revisione prezzi, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si attivano automaticamente, anche senza istanza da parte dell'appaltatore, quando la Stazione Appaltante, a seguito del monitoraggio dell'andamento degli indici, rilevi variazioni superiori a quelle stabilite dall'art. 60 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini della determinazione della variazione, si precisa che il codice CPV attribuito alla prestazione oggetto del presente appalto è il seguente: **CPV 72250000-2** Servizi di manutenzione e assistenza sistemi.

Il Codice CPV rientra nella **Tabella D.1** dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e fa riferimento al seguente tipo di indice: " **PPS- indice produzione dei servizi** ", associato al valore dell'univoco Indice ISTAT [62] "Produzione di software, Consulenza Informatica e attività connesse".

Il RUP verifica l'andamento dei prezzi contrattuali secondo la cadenza di aggiornamento dell'indice di riferimento ISTAT di cui sopra. Tali indici sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT e nello specifico sono quelli elencati all'articolo 10 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice suddetto e il corrispondente valore del mese di adozione della determinazione di aggiudicazione dell'appalto.

Qualora in esito a tale verifica emerga il sussistere delle condizioni che legittimano l'attivazione della revisione prezzi, il RUP promuove l'adozione degli adempimenti necessari a formalizzare i

prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni da eseguire, dandone formale comunicazione all'Appaltatore.

6. Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi, detratte le eventuali somme di cui il contraente fosse debitore, viene effettuato secondo i termini, le condizioni e le modalità stabilite negli atti della procedura, previa verifica della regolarità contributiva ed assicurativa del contraente, secondo quanto di seguito indicato.

Le fatture, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – Viale Gramsci, n. 36 Firenze, dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio, secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013. Le fatture dovranno contenere, oltre a tutti i dati specificati nell'allegato A della normativa sopracitata, il riferimento alla lettera d'ordine in oggetto - CIG n° I dati riguardanti il Codice Univoco Ufficio da utilizzare per il corretto recapito delle fatture elettroniche da parte del Sistema di Interscambio sono i seguenti:

- Fatturazione Elettronica sede di Siena
- Codice univoco ufficio: VNLROD
- Nome ufficio: FatturaPA_DSU_SI.

La stazione appaltante è soggetta all'applicazione dello "split payment" ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 50 del 24/04/2017 e le fatture trasmesse esclusivamente con il sistema di interscambio dovranno recare la dicitura IVA "Scissione dei pagamenti".

Sono esclusi dal meccanismo dello split payment i seguenti fornitori: i lavoratori autonomi del regime dei minimi e forfettario che non applicano Iva sulle fatture; i professionisti che applicano ritenuta d'acconto; tutti coloro che sono soggetti al meccanismo dell'inversione contabile o reverse charge.

Pagamenti in corso di esecuzione:

Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità riportate nella presente lettera d'ordine\contratto, i relativi pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., entro 30 giorni dalla data di verifica da parte dell'Azienda che la prestazione è stata effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e/o entro 30 giorni dalla data di verifica di conformità in corso di esecuzione. Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

FIRENZE

Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
Tel. + 39 055 22611 Fax +39 055 2261258



ad acquisire, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'appaltatore, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il D.U.R.C. verrà richiesto all'autorità competente, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dalla data della dichiarazione di accertamento e/o dalla data del certificato di conformità fino alla emissione del DURC; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'appaltatore per detto periodo di sospensione dei termini.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 986-989, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di

effettuazione della verifica suddetta.

Ai sensi della L. 13/8/2010 n. 136, l'Appaltatore è tenuto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere fatti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, fatta eccezione per i pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Su tali documenti dovrà essere sempre indicato il Codice Identificativo Pratica (CIG).

L'appaltatore dichiara di esonerare l'Azienda da ogni responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo eseguiti.

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolverà nei confronti dell'Appaltatore inadempiente di diritto ai sensi del c. 8 del medesimo art. 3 della L. 136/2010. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti a favore dell'appaltatore.

7. Inadempienze, risoluzione e recesso

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali di cui all'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e salvo quanto previsto all'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023. Si applica inoltre l'art. 17 DPR 633/1972 (reverse charge) nei casi precisati dalla Circolare n. 14/E del 27 marzo 2015 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa.

L'Azienda si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi d'interesse pubblico. Per quanto di competenza si richiama l'art 122 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina la risoluzione nel Codice degli appalti Pubblici.

8. Verifica di conformità della prestazione

La verifica di conformità del servizio di cui all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, risultante da apposito verbale, avverrà entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

Alle operazioni di verifica la Ditta aggiudicataria può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti della Ditta aggiudicataria è considerata accettazione delle constatazioni e risultati cui giunge il RUP/DEC e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati alla Ditta, tempestivamente, a mezzo di PEC.

Al termine di tali operazioni, in caso di esito positivo, il RUP provvederà a rilasciare il Certificato di Verifica di Conformità (CRE) del servizio ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i...

9. Obblighi e responsabilità

L'appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

L'appaltatore, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative alla presente lettera d'ordine\contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o

danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'appaltatore restandone sollevata l'Azienda.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

10. Estensione degli obblighi codice comportamento dipendenti pubblici

La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con Delibera n.10 del 04/03/2014, <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

11. Imposta di bollo

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo a norma dell'art. 18, co 10 e della Tabella A dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

12. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'ordine si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" aggiornato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- nella normativa regionale relativa agli appalti di lavori, forniture e servizi.

13. Normativa Trattamento dati – D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 - Regolamento UE 2016/679

In relazione al presente affidamento trova applicazione il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali). I dati inseriti nel DGUE, in altri eventuali modelli di dichiarazioni amministrative vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti.

I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti

contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

I dati personali contenuti nella documentazione presentata per la partecipazione alla procedura di gara, sono destinati al complesso delle operazioni:

1. interamente automatizzate;
2. parzialmente automatizzate;
3. non automatizzate

finalizzate all'espletamento delle attività connesse alla procedura stessa.

I dati potranno essere comunicati a:

- altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 36/2023, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

I dati personali saranno conservati:

- negli archivi cartacei dell'Azienda, secondo la tempistica prevista dal "Massimario di selezione e scarto" approvato dall'Azienda, che può scaricare qui:
- <https://www.dsu.toscana.it/it/documenti/massimario.pdf>
- negli archivi informativi dell'Azienda, anche dopo la conclusione della procedura di gara, principalmente per motivi storici, statistici e per consentire eventuali accertamenti da parte di altri Enti Pubblici.

L'interessato ha diritto in qualsiasi momento:

*di richiedere l'accesso ai Suoi dati personali anche ai fini di rettifica dei medesimi;

*di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali in questione;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.

*di proporre reclamo all'Autorità Garante della *Privacy* nel caso in cui dovesse rilevare un

trattamento non conforme dei Suoi dati;

*di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

I dati non verranno utilizzati per attività di profilazione o per l'invio di comunicazioni non attinenti alla procedura di gara.

Il concorrente interessato può esercitare i suoi diritti:

1. via pec all'indirizzo dsutoscana@postacert.toscana.it (esclusivamente da indirizzo pec)
2. via mail all'indirizzo protocollo@dsu.toscana.it
3. via posta tradizionale all'indirizzo "Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Viale Antonio Gramsci n. 36 – 50132 Firenze”.
4. tramite reclamo all'Autorità Nazionale di Controllo (Garante della Privacy) secondo le modalità indicate alla pagina www.garanteprivacy.it.

La presentazione dell'Offerta/preventivo e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario con sede legale in Viale Antonio Gramsci n. 36 – 50132 Firenze, nella persona del rappresentante legale dell'Ente, Dott. Marco Del Medico, contattabile all'indirizzo di posta elettronica presidente@dsu.toscana.it. Il Responsabile della protezione dei dati è Findata s.r.l. con sede legale in Pollena Trocchia (NA) via Margherita 39 P.co Europa contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@dsu.toscana.it.

14. Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove l'Azienda sia attore o convenuto, è competente il foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile il contraente dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui ai punti: 2 "Vizi", 3 "Corrispettivo contrattuale", 6 "Fatturazione e pagamenti"; 7 "Inadempienze, risoluzione e recesso", 9 "Obblighi e

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

FIRENZE

Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
Tel. + 39 055 22611 Fax +39 055 2261258





AAL/Area Affari Legali
Servizio Approvvigionamenti e Contratti
SBI

responsabilità", 14 "Foro competente".

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente

p. la DITTA

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

FIRENZE

Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
Tel. + 39 055 22611 Fax +39 055 2261258

